

(AGENPARL) - Roma, 07 nov - "Questa volta a farne le spese è stato un nostro delegato - rappresentante. Nella giornata di ieri è stato vittima, infatti, di una vile aggressione da parte di un tassista, a dir poco, disonesto che abitualmente frequenta il posteggio di Via Marsala. Detta via è ormai diventata terra di nessuno, dove chiunque, e sotto gli occhi di tutti, può fare ciò che vuole rimanendo impunito. Ogni nostro tentativo, finalizzato a porre rimedio a questa vergognosa situazione, ad esempio con la creazione di una fila unica, è rimasto inascoltato. A farne le spese è soprattutto l'intera categoria dei tassisti, esposti costantemente a minacce e soprusi. Per non parlare poi della sicurezza generale di tutti i cittadini, residenti e stranieri, e quindi dell'immagine stessa della Capitale. Nel concreto l'utenza, una volta uscita dallo scalo ferroviario più importante della Capitale, vero snodo dei trasporti romani, per poter prendere un taxi, deve divincolarsi tra i vari abusivi, pronti a qualsiasi cosa pur di accaparrarsi un cliente. Ieri il nostro collega ha solo rivendicato i propri diritti e per questo è stato aggredito. In tutto questo ci chiediamo: Dove è finito il Sindaco Marino e le sue promesse elettorali di legalità, decoro e sicurezza? Qualcuno ci aiuti a trovare una risposta! Noi di promesse mantenute dalla Giunta Capitolina ricordiamo solo la lacunosa e problematica "pedonalizzazione dei Fori Imperiali" -che tra l'altro scontenta tutti, specialmente i nostri clienti i quali chiedono di transitare su strade alternative per non subire il ridicolo limite di velocità di 30 km/h- . Non ci viene in mente niente altro e questo è un fatto gravissimo!". È quanto dichiara Alessandro Atzeni, responsabile reg. Lazio Fast-Confasal taxi.